

In Biblioteca ... perché c'è il Futuro della tua Storia: il caso di Castelnuovo Magra

Francesca Nepori

Dal 18 al 30 ottobre 2012 l'Istituto Comprensivo di Castelnuovo Magra in collaborazione con la Biblioteca Civica del Comune ha organizzato una serie di incontri e attività che avevano come minimo comune denominatore la biblioteca, il libro e la lettura.

Le bibliotecarie scolastiche Lucia Magrini e Giuliana Burzi hanno coordinato e ideato le varie iniziative, predisposto i locali degli incontri avvalendosi di figure professionali che già da tempo studiano i vari aspetti della biblioteca e la sua valorizzazione.

Gli incontri, di diversa tipologia e rivolti a diverse fasce d'età scolare - da quella del primo grado sino a quella della secondaria superiore, si sono svolti nella sede della scuola secondaria di primo grado "Dante Alighieri" di Castelnuovo Magra.

In sinergia con la Biblioteca Civica, che ha inserito gli incontri in una piccola brochure dalla veste tipografica elegante ed invitante, le attività hanno avuto il giusto rilievo e impatto a livello locale e provinciale, determinato anche dalla promozione avviata dal Centro Sistema Bibliotecario Provinciale della Spezia (CSBPS) attraverso accordi con la Rete Provinciale delle Biblioteche della Provincia di Massa Carrara e approvati dalla Regione Toscana. Il CSBPS, aderendo alla campagna di comunicazione: *In biblioteca... perché c'è il Futuro della tua Storia* per il mese di ottobre, ha permesso l'inserimento delle iniziative di Castelnuovo Magra sul sito della Regione Toscana.



La settimana culturale è iniziata il 18 ottobre alle 21.00 con *Il cielo è il libro per eccellenza alla portata di tutti* con letture di brani e di poesie da parte di alunni

e con la collaborazione dell'insegnante Marilisa Longhi e con le osservazioni del cielo guidate dalla Società Astronomica Lunae.

Il 22 ottobre è stata la volta di una serie di incontri denominati *Costruiamo un libro antico*. Il primo *La magia della stampa: viaggio nell'officina di Gutemberg* è stato condotto da Cristiana Nardini, bibliotecario di professione, che ha spiegato agli alunni della seconda classe della scuola secondaria di primo grado di Castelnuovo Magra la rivoluzione della stampa a caratteri, il processo di stampa e ha avviato con la collaborazione di Lucia Magrini, tecnico di biblioteca, un laboratorio didattico di composizione di una pagina tipografica con caratteri mobili. Il materiale, usato per il laboratorio, è stato gentilmente messo a disposizione dalla Biblioteca Provinciale dei Cappuccini di Genova che nel 2010, in occasione di una mostra di libri, aveva organizzato incontri per spiegare ai più piccoli la tecnica artigianale del libro a stampa.

Contemporaneamente e contestualmente sono stati avviati altri due laboratori sempre per la tematica *Costruiamo un libro antico*; il primo *Fabbrichiamo la carta* condotto da Linda De Gioia, professore di storia dell'arte dello stesso istituto, il secondo *Invecchiamo la carta* condotto dall'insegnante Maria Giovanna Pugnana: tutti i laboratori erano rivolti agli allievi dell'Istituto Comprensivo.

Il 23 ottobre è stata la giornata dedicata al tema *Il libro tra presente e futuro*; nella prima parte della mattinata Alessandra Longobardi, bibliotecaria, ha spiegato agli studenti della Scuola secondaria superiore dell'Istituto Arzelà di Sarzana che cosa s'intende per "nativi digitali", come i giovani usano Internet e come svolgono le loro ricerche. Ha spiegato come l'uso esperto di Internet sia una competenza più complessa di quanto si immagini, e come la capacità di trovare, scegliere e utilizzare informazioni per risolvere un quesito non abbia direttamente a che vedere con la tecnologia ma come debba essere considerato soprattutto un atteggiamento mentale. La conferenza aveva come titolo calzante *Nella giungla dei documenti*.

Laura Testoni, bibliotecaria dell'Università di Genova, nella seconda parte della mattinata ha presentato l'intervento *L'e-book in biblioteca. Sfide, opportunità, aspetti tecnici. Una introduzione*. Laura Testoni, con un linguaggio semplice e colorito, ha spiegato che cos'è un libro elettronico e come questi permetta la lettura attraverso dispositivi mobili, come e dove si acquisisce un e-book e quali caratteristiche debba possedere per permettere lo *learn back* (tipo di lettura che associamo alla carta piuttosto che al computer).



Il 24 ottobre è stata la giornata denominata *Cogli questo piccolo fiore*; con i laboratori *Costruiamo un libro pop-up*, dell'insegnante Silvana Bianchi, delegata alla Pubblica Istruzione del Comune di Castelnuovo Magra (affiancata da Linda De Gioia, professore di storia dell'arte dello stesso istituto) e *Costruiamo un erbario*, con l'insegnante Elisa Pollone (affiancata dagli insegnanti della scuola Luca Braida ed Enzo Guastini). Inoltre abbiamo avuto anche *Animazione del libro. Il mondo delle favole, le favole nel mondo*, letture animate e con accompagnamento musicale a cura di Anna Maria Vassale dell'Associazione per l'intercultura Voltalacarta. Tutte attività rivolte ai bambini e ragazzi dai 5 ai 14 anni.



Il 25 ottobre, La biblioteca siamo noi è stata dedicata ad attività dirette alla valorizzazione della biblioteca scolastica dell'Istituto con attività come: *Tra libro e film* con la lettura di parti tratte da un libro per ragazzi e visione della versione cinematografica; *Ti cambio: baratto del libro* iniziativa di scambio dei libri tra ragazzi e con l'ultima attività *Ti leggo e ti presento* con recensioni di libri da parte dei ragazzi.

L'ultima giornata, 30 ottobre, *Racconti notturni*: Serata di lettura testi legati alla tradizione popolare e letteraria francese, inglese e italiana a cura degli alunni dell'Istituto Comprensivo di Castelnuovo Magra da un'idea del Dirigente Scolastico dell'Istituto stesso Dott. Luca Cortis.

Le iniziative si sono svolte tutte alla perfezione considerate le difficoltà di coordinamento, evidenti dal programma stesso delle iniziative, delle varie fasi vista la diversità ed eterogeneità degli attori coinvolti: bibliotecari, professori e studenti. Non resta che evidenziare come queste iniziative rispondano felicemente alle aspettative che Carla Ida Salvati si augura nel suo libro *La Biblioteca spiegata agli insegnanti* ove discute di collaborazione tra due diverse istituzioni quali la Biblioteca Scolastica e la Biblioteca Pubblica.